

Via Crucis 16 marzo 2012

“Lieti nella Speranza ... perché la vostra gioia sia piena” : nel solco del seminatore.

1 GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Un maestro viaggiava nel deserto con un discepolo e aveva incaricato questi di occuparsi del loro cammello. Una sera, dopo aver a lungo viaggiato, arrivarono finalmente ad una locanda ma il discepolo era talmente stanco che non legò il cammello. "Mio Dio", pregò coricandosi, "prenditi cura del cammello, te lo affido".

Il mattino dopo il cammello era sparito. "Dov'è il cammello?", chiese il maestro. "Non lo so", rispose il discepolo, "Devi chiederlo a Dio! Ieri sera ero così sfinito che gli ho affidato il nostro cammello, non è certo colpa mia se è scappato o se è stato rubato, ho esplicitamente domandato a Dio di sorvegliarlo Lui! Ebbene, tu mi esorti sempre ad avere la massima fiducia in Dio!".

" Certo, abbi sempre la più grande fiducia in Dio " rispose il maestro, " ma prima lega il tuo cammello, perché Dio non ha altre mani che le tue".

(liberamente tratta da Bruno Ferrero, "Cerchi nell'acqua")

Destaci Signore

Ogni volta che ci lasciamo tentare dalla negligenza

Ogni volta che ci lasciamo tentare dalle scappatoie

Ogni volta che ci lasciamo tentare dalla delega di responsabilità

Preghiamo :

In quel cortile del pretorio, in molti hanno creduto che, se davvero quello era il Figlio di Dio, Lui sarebbe intervenuto e lo avrebbe salvato. Ma Dio, fin dalle origini, ha voluto donare all'uomo la libertà. Ci ha creati liberi di scegliere, liberi di amare e persino liberi di condannare anche il suo stesso Figlio. Aiutaci Signore a comprendere tutto il senso e la pienezza di quanto ci hai affidato, destaci dalla tentazione delle facili scorciatoie e rendici consapevoli della fatica e della responsabilità di ogni nostra azione. Tu che vivi...

2 GESU' RICEVE LA CROCE

Dio solo può dare la fede,

tu, però, puoi dare la tua testimonianza;

Dio solo può dare la speranza,

tu, però, puoi infondere fiducia nei tuoi fratelli;

Dio solo può dare l'amore,

tu, però, puoi insegnare all'altro ad amare;

Dio solo può dare la pace,

tu, però, puoi seminare l'unione;

Dio solo può dare la forza,

tu, però, puoi dar sostegno ad uno scoraggiato;

Dio solo è la via,

tu, però, puoi indicarla agli altri;

Dio solo è la luce,

tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti;

Dio solo è la vita,

tu, però, puoi far rinascere negli altri il desiderio di vivere;

Dio solo può fare ciò che appare impossibile,

tu, però, potrai fare il possibile;

Dio solo basta a se stesso,

egli, però, preferisce contare su di te.

(Canto brasiliano)

Illuminaci, Signore

Quando crediamo che tutto dipenda da noi
Quando desideriamo che tutto dipenda da Dio
Quando pensiamo che tutto dipenda dal destino

Preghiamo :

Signore, Tu che hai accolto la croce per salvarci dal terrore della morte, accogli anche la nostra incapacità di camminarti accanto. Svegliaci dal nostro tiepido torpore e dalle facili paure che bloccano i nostri slanci e rammentaci la sapienza del contadino che, prima di affidare il raccolto alla Provvidenza, ara la terra e sceglie con cura il seme buono. Tu che vivi...

3 GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Siamo convinti che la nostra vita sarà migliore negli anni che verranno, magari quando saremo sposati o quando avremo un primo figlio o un secondo. Poi ci sentiamo frustrati perché i nostri figli sono troppo piccoli e pensiamo che le cose andranno meglio quando saranno cresciuti. In seguito diveniamo esasperati per il loro comportamento da adolescenti. Allora ci convinciamo che saremo più felici quando avranno superato quest'età. Ma ci capita anche di pensare che ci sentiremo meglio quando il nostro partner avrà risolto i suoi problemi o quando avremo un'auto migliore o, forse, quando faremo un po' di vacanze o addirittura, quando non saremo più costretti a lavorare.

Ma se non cominciamo una vita piena e felice ora, quando lo faremo? Dovremo sempre affrontare delle difficoltà di qualsiasi genere. Tanto vale accettare questa realtà e decidere d'essere felici, qualunque cosa accada. La felicità e le gioie della vita non sono delle mete, ma un viaggio.

Aiutaci, Signore, a scoprire i doni del Tuo Amore

Nel nostro presente
Nel nostro passato
Nelle persone che ci accompagnano nel cammino della vita

Preghiamo :

Non c'è un mezzo per essere felici ma la felicità è il mezzo. Aiutaci Signore a rialzarci quando cadiamo nella tentazione di sprecare, in vane attese, il dono del tempo. Donaci di saper impiegare ogni istante nella costruzione del bene comune che Tu ci hai affidato. Tu che vivi...

4 GESU' INCONTRA SUA MADRE

Santa Maria, dolce Madre,
la Provvidenza
mi ha fatto incontrare una statua
nella quale tu resti perfetta e bella
ma tuo figlio è senza testa.
Molti mi hanno consigliato
di toglierla dalla vista del pubblico,
alcuni hanno perfino avuto il cattivo gusto
di suggerirmi di far scolpire
una nuova testa per il bambino.
Nessuno ha capito che,
in questa statua, sento di aver ricevuto
in dono un simbolo perfetto
di Nostra Signora del mondo senza voce...
Non è forse esattamente così
che ho incontrato ad ogni istante

tuo Figlio e nostro Fratello, il Cristo?
Quando vedo i bambini del mio popolo,
atrofizzati,
il ventre gonfio, la testa enorme,
come se mancasse,
ecco, io incontro il Cristo!...
Conserverò la statua con il bambino,
senza testa,
deformata come nella vita,
come nel nostro mondo,
dove l'egoismo genera mostri,
dove la violenza ferisce la giustizia
e impedisce la pace,
dove l'uomo continua a decapitare l'uomo.
(da Monsignor Helder Camara)

Maria, dolce Madre prega per noi

Che siamo poveri di amore
Che siamo poveri di speranza
Che siamo poveri di fede

Preghiamo :

Santa Maria, dolce Madre, Tu che hai dovuto custodire nel tuo cuore anche l'annuncio terribile della sofferenza del Figlio, soccorri tutte le madri che soffrono per le loro creature. Sostieni le madri dei figli disabili, consola le madri dei figli scomparsi, dona coraggio alle madri dei figli perseguitati. Fa che ogni dolore possa trasformarsi in un giardino dove i frutti condivisi diventino balsamo per lenire i dolori di ciascuno. Intercedi per noi presso il Figlio Tuo, che vive...

5 GESU' VIENE AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Proviamo un attimo a riflettere e cerchiamo di rispondere a queste domande:

quanti di noi si ricordano le 5 persone più ricche del mondo, i 10 vincitori del premio Nobel o gli ultimi 5 vincitori del premio Oscar come migliore attore o attrice?

Ebbene, come va, male? Nessuna preoccupazione.

Gli applausi se ne vanno in fretta e i vincitori si dimenticano presto!

Adesso però proviamo a rispondere a queste altre domande:

Ripensiamo a 3 professori che ci hanno aiutato nella nostra formazione, a 3 amici che ci hanno aiutato in tempi difficili e pensiamo anche ad alcune persone che ci hanno fatto sentire speciali in qualche occasione.

Come va, meglio, vero? Le persone che segnano la differenza nella nostra vita non sono quelle con le migliori credenziali, con molti soldi, o i migliori premi... sono quelle che si preoccupano per noi, che si sono presi cura di noi, quelle che in ogni momento sanno stare con noi.

Allora, riflettiamo un momento. E noi, in che lista siamo?

Aiutaci, Signore, a scoprire il tesoro nascosto della solidarietà

Quando l'orgoglio ci suggerisce che siamo sufficienti a noi stessi

Quando il potere ci suggerisce che siamo sufficienti a noi stessi

Quando il denaro ci suggerisce che siamo sufficienti a noi stessi

Preghiamo :

Forse noi non ci troviamo nella lista delle persone più famose... ma certamente siamo tra quelli che il Signore ha voluto come fratello e sorella. Forse ci sta chiedendo aiuto per qualche croce da accompagnare, forse vuole che ripensiamo a quanti ci hanno aiutato a portare la nostra. Ti preghiamo, Signore, apri sempre il nostro cuore e la nostra mente alla bellezza della reciprocità, rendici compagni di viaggio fedeli e affidabili. Tu che vivi...

6 LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Così scrive una tredicenne nel suo diario personale.

Il mio papà mi dice spesso che sono "enormemente magnifica".

Ma io mi chiedo se poi lo sono davvero.

Già, per essere almeno un po' magnifica...

la mia amica Sara dice che bisogna avere bellissimi e lunghi capelli ricci, come i suoi. - Io non li ho.

Giulia dice che non devi avere quelle piccole macchie marroni sulla faccia che si chiamano lentiggini.

Ecco, invece quelle io ce le ho.

Per essere enormemente magnifica...

Marco dice che bisogna essere la più intelligente della classe. - Io non lo sono.

E Stefano dice che bisogna saper dire le battute più brillanti della scuola. - Credo proprio di esserne negata...

Laura invece dice che bisogna vivere nel quartiere più carino della città o almeno in una casa molto graziosa. -

Mah...

Per essere enormemente magnifica...

Valeria dice che bisogna provenire da una famiglia perfetta. - Non direi proprio che sia il mio caso...

Eppure, ogni sera, quand'è ora di dormire, il mio papà mi abbraccia forte e dice:

«Tu sei enormemente magnifica e io ti voglio molto bene!»

Credo proprio che papà deve sapere qualcosa che i miei amici non sanno....

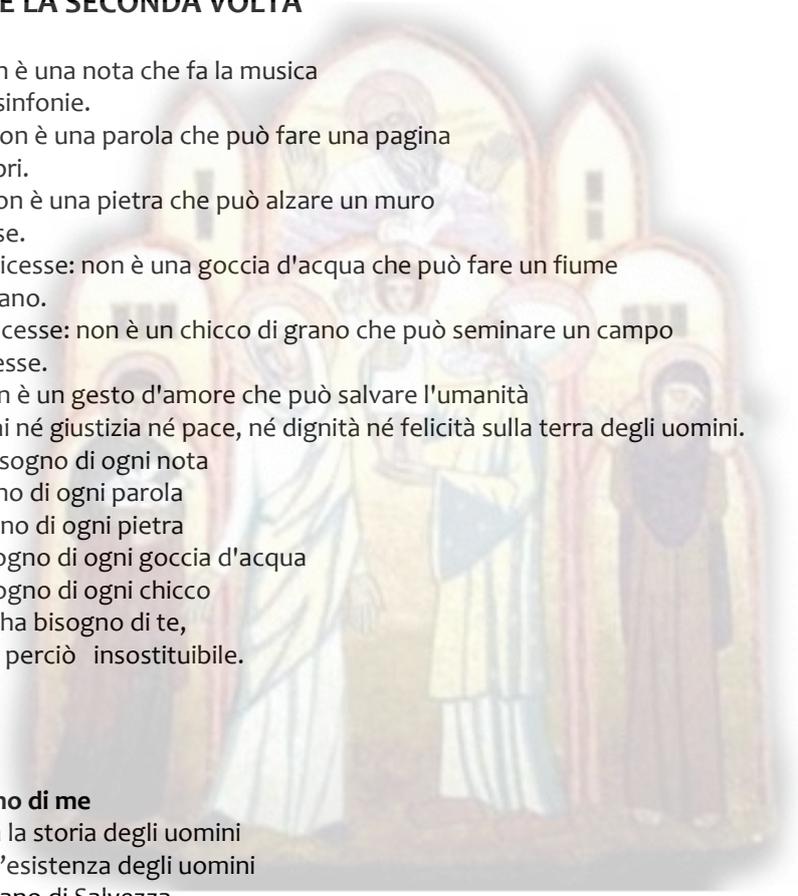
Grazie, Signore,

Perché siamo enormemente magnifici ai Tuoi occhi di Padre
Perché siamo enormemente magnifici al Tuo cuore di Padre
Perché ci hai donato la gioia della paternità

Preghiamo :

Il Vangelo insegna che l'uomo cambia la sua vita, la sua mentalità, si converte al bene non perché viene sgridato, rimproverato, punito, ma perché si scopre amato nonostante sia peccatore. Questa è l'esperienza che vive la Veronica. Donaci Signore di saper essere sempre dei bravi educatori che seminano con abbondanza e raccolgono con gratitudine, attenti ai piccoli gesti di amore e non alle pretese di perfezione. Tu che vivi...

7 GESU' CADE LA SECONDA VOLTA



Se la nota dicesse: non è una nota che fa la musica
...non ci sarebbero le sinfonie.
Se la parola dicesse: non è una parola che può fare una pagina
...non ci sarebbero i libri.
Se la pietra dicesse: non è una pietra che può alzare un muro
...non ci sarebbero case.
Se la goccia d'acqua dicesse: non è una goccia d'acqua che può fare un fiume
...non ci sarebbe l'oceano.
Se il chicco di grano dicesse: non è un chicco di grano che può seminare un campo
...non ci sarebbe la messe.
Se l'uomo dicesse: non è un gesto d'amore che può salvare l'umanità
...non ci sarebbero mai né giustizia né pace, né dignità né felicità sulla terra degli uomini.
Come la sinfonia ha bisogno di ogni nota
Come il libro ha bisogno di ogni parola
Come la casa ha bisogno di ogni pietra
Come l'oceano ha bisogno di ogni goccia d'acqua
Come la messe ha bisogno di ogni chicco
(così) l'umanità intera ha bisogno di te,
qui dove sei, unico, e perciò insostituibile.
(Michel Quoist)

Signore, Tu hai bisogno di me

Per rendere più giusta la storia degli uomini
Per rendere più bella l'esistenza degli uomini
Per realizzare il Tuo piano di Salvezza

Preghiamo :

Molto spesso non ci accorgiamo dell'essenzialità delle piccole cose, capita di sentirci inutili e schiacciati di fronte alla grandezza della miseria umana. E così non ci accorgiamo della fecondità dei gesti e delle parole che nascono dall'amore, frammenti di bellezza sparsi nella vita di chi ci sta accanto. Donaci Signore la serena fiducia che anche il più piccolo seme di bene darà un frutto rigoglioso nel tempo che Tu hai stabilito. Tu che vivi...

8 GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Come installare il software "Amare" per rendere poi operativi anche tutti gli altri programmi.

A . t.: Assistenza tecnica,... come posso aiutarla?

Cliente: Ho deciso di installare il software "Amare". Può guidarmi nella procedura di caricamento?

Assistenza tecnica: Sì, certamente, è pronto a procedere?

Cliente: Beh, non sono molto esperto, ma credo di essere pronto. Qual è la prima cosa da fare?

Assistenza tecnica: Il primo passo è aprire "Cuore". Ha localizzato dove si trova "Cuore"?

Cliente: Sì, ma ci sono diversi altri programmi attualmente operativi. Va bene installare "Amare" con altri programmi aperti?

Assistenza tecnica: Quali sono i programmi aperti?

Cliente: Vediamo. Attualmente sono attivi "sofferenze passate", "scarsa autostima", "risentimenti" e "rancori".

Assistenza tecnica: Non c'è problema per "sofferenze passate" e "scarsa autostima". Però deve chiudere completamente "risentimenti" e "rancori": questi programmi impediscono la corretta installazione del programma "Amare". Pensa di poterli chiudere?

Cliente: Non so come fare. Può spiegarmi come si fa?

Assistenza tecnica: Con piacere. Vada al menu di partenza e cerchi "**perdono**"; ora ci clicchi sopra. Ripeta l'operazione finché i programmi "risentimenti" e "rancori" siano completamente cancellati.

Cliente: Bene, ho fatto! "Amare" adesso ha cominciato a installarsi da solo. È normale?

Assistenza tecnica: Sì, ma ricordi che deve cominciare a collegarsi con altri "Cuori" per scaricare le estensioni.

Cliente: Oh oh! Vedo già un messaggio di errore. Dice, "Errore: il programma non è operativo su supporti esterni." Cosa devo fare?

Assistenza tecnica: Non si preoccupi. Significa che il software "Amare" è programmato per operare prima di tutto su se stesso.

Cliente: E allora che cosa devo fare adesso?

Assistenza tecnica: Vada al menu "accettazione di sé", poi apra i seguenti file: "perdonarsi", "rendersi conto del proprio valore", "riconoscere i propri limiti".

Cliente: Bene, fatto.

Assistenza tecnica: Ok. Ora deve copiare questi file nella cartella "Mio Cuore". Il sistema eliminerà automaticamente i file contrari e comincerà a riparare la programmazione difettosa. Vedrà che a breve arriveranno file davvero interessanti.

Ok, ora "Amare" è installato, ma ci tengo a ricordarle che questo è un "open source". Se lo farà circolare con le sue estensioni, verrà condiviso con molti altri e riceverà in cambio dei sottoprogrammi utili.

Cliente: Grazie, grazie davvero .

Signore, insegnami ad amare

E saprò perdonare

E saprò consolare

E renderò un giardino la vita

Preghiamo:

L'Amore è l'unica cosa che dona la felicità ed è la cornice entro cui tutti gli altri sentimenti trovano senso. Noi invece riempiamo il nostro cuore di sentimenti che ci sovrastano, che a volte addirittura riteniamo "giusti" come la rabbia e il risentimento, e che invece uccidono la gioia di vivere. Spalanca Signore il nostro cuore al "programma" dell'Amore e aiutaci a superare tutti gli ostacoli che sovrapponiamo lungo la nostra strada, per paura della Tenerezza, vera grandezza fragile del nostro cuore. Tu che vivi...

9 GESU' CADE LA TERZA VOLTA

Signore,
aiutaci a vivere l'oggi,
a non indugiare nel passato.
Ciò che è stato è stato,
e tutto il mio rammarico
non lo farà risorgere.
Il momento immediatamente presente
è quasi sempre tollerabile.
Soltanto il rimpianto del passato

e l'apprensione del futuro
lo rendono insopportabile.
Adattarsi alle circostanze
è assai più facile
che piegarle alla nostra volontà.
Aiutaci a capire
che accettare il dono di ogni giorno
è lasciarsi guidare
docilmente da Te.

(Soren Kierkegaard)

Signore, donami la sapienza di saper amare ora

Perché il passato non esiste più

Perché il futuro non esiste ancora

Perché è solo il momento presente che è nelle mie mani

Preghiamo :

La tentazione ci blocca nel nostro passato, che non c'è più, e ci illude con un futuro che non c'è ancora. Solo il presente esiste e solo nel presente possiamo aprire il cuore all'azione potente e dolce del Signore.

Ti preghiamo, o Padre, donaci la consapevolezza del tempo presente ed aiutaci a capire che è ora il tempo in cui possiamo rialzarci dal nostro peccato e scegliere davvero l'Amore.

10 GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI

All'entrata d'un ristorante di Saarbrücken, nel 1956, scritto in tedesco e tradotto in italiano, un grande cartello recitava:«Proibito "rigorosamente" l'ingresso agli italiani!» segnando così una ferita che sanguina ancora oggi tra i nostri emigrati in Germania. Non sappiamo chi fosse il razzista padrone di quella trattoria. Forse, chissà, era uno immigrato a sua volta, magari arrivato qualche anno prima. Nessuno stupore. Così come non può stupire che il cartello piazzato in una vetrina di Vicenza, oggi - 2012, con scritto «Vietato entrare "ai" zingari» sia stato messo lì da Fatima Mechal, un'immigrata marocchina. È andata quasi sempre così nella storia delle emigrazioni: quelli che stavano all'ultimo gradino della scala sociale, appena riescono a salire sul penultimo si voltano e sputano su chi ha preso il loro posto.

E' stato così anche per noi. Quest'altra storia viene da lontano, da New Orleans, e siamo nel 1891. Il sindaco di lì è convinto che gli immigrati italiani, e soprattutto i siciliani, siano il peggio del peggio dell'umanità e scarica quindi contro quella povera gente l'accusa di avere organizzato l'omicidio del capo della polizia, David C. Hennessy.

Ma l'ondata di arresti che seguì alla campagna anti-italiana non riesce a placare l'odio razziale del sindaco e dei razzisti di cui si è circondato. L'orrore avanza.

(continua – dal "Corriere della Sera" 23 febb 2012)

Non ci abbandonare, Signore, nel nostro peccato

Ogni volta che spogliamo i "piccoli" della loro dignità

Ogni volta che spogliamo il nostro cuore della nostra umanità

Ogni volta che cerchiamo "foglie di fico" per mascherare la nostra vergogna

Preghiamo :

Ci sentiamo nudi, Signore, quando ci accorgiamo di quanto sia fragile il nostro cuore, permeabile alla meschinità, incline alla superbia. Rivesti con la Tua Grazia coloro che noi spogliamo, e rivesti anche noi con la Tua Misericordia. Tu che vivi...

11 GESU' VIENE INCHIODATO ALLA CROCE

Torniamo a New Orleans, nel 1891. Dopo l'abolizione della schiavitù in America, ci spiega in un suo libro Richard Gambino, «la manodopera italiana parve un dono di Dio, la soluzione che avrebbe consentito di sostituire tanto i neri quanto i muli. I siciliani lavoravano accontentandosi di bassissimi salari e, in contrasto con lo scontento dei neri, dimostravano di essere più che soddisfatti dei quattro soldi che riuscivano a raggranellare. E quel che più contava, erano di gran lunga più efficienti come lavoratori e meno turbolenti come individui». Anzi, adattandosi a condizioni di vita bestiali e smentendo implicitamente l'accusa che fossero «tutti mafiosi e fannulloni», i nostri nonni erano arrivati a produrre pro capite il 40% in più, di zucchero e di cotone.

Il processo che seguì gli arresti per l'omicidio del capo della polizia, nonostante che tutto sembrasse destinato ad annientare gli otto siciliani accusati dell'omicidio, finì con un'assoluzione generale: in effetti, non c'erano prove. Ma prima che gli accusati fossero rimessi in libertà, il giornale «New Delta» pubblicò un appello: «Tutti i buoni cittadini sono invitati a partecipare a un raduno di massa, sabato 14 marzo alle dieci del mattino, alla Clay Statue, per compiere i passi necessari atti a porre rimedio all'errore giudiziario nel caso Hennessy. Venite e tenetevi pronti ad agire». Ventimila persone diedero l'assalto al carcere della contea per tirar fuori gli italiani assolti e linciarli. Tra i «giustizieri», che trovarono pace, secondo il racconto di Gambino, solo dopo l'allineamento dei cadaveri sul marciapiede dove in tanti sfilarono per sputare sui corpi, c'erano diversi neri. Poveracci vittime quotidiane del razzismo, che videro in quel linciaggio l'occasione per dimostrare di essere «più americani» loro di quegli ultimi arrivati che li avevano sostituiti nell'infimo lavoro nei campi di cotone e di canna da zucchero.

(tratto da "Il Corriere della Sera" 23 febb 2012)

Oggi sarai con me in Paradiso

Tu che hai mendicato dignità a caro prezzo
Tu che hai subito una condanna ingiusta
Tu che hai sperato in un riscatto che non è mai arrivato

Preghiamo :

A volte sembrano piccole cose, segni di banale stupidità, ma i semi di odio e violenza sono come i “baobab” del “Piccolo principe”: devi sradicarli in fretta, altrimenti poi crescono tanto e non li togli più. Quella folla che ha gridato “Barabba!” è sempre lì, pronta a scovare nuovi colpevoli. Aiutaci Signore a sradicare subito i semi cattivi, a smascherare senza indugio la paura del diverso. Redimi il nostro cuore dalla cupidigia che ci porta a chiudere le porte, a sentirci migliori dei nostri fratelli più derelitti. Perdonaci Signore, Tu che vivi...

12 GESU' MUORE IN CROCE

(Silenzio)

13 GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

Signore, oggi con la tua risurrezione
ci interPELLI e ci chiami ad essere persone
riconciliate, capaci di vivere in pienezza
e di morire con sensatezza,
capaci di dare la nostra testimonianza
davanti a tutti gli uomini,
capaci di dire all'umanità:
"Non temere donna, perché piangi?
Ora sai dove conduce il cammino,
ora sai che il Signore è con te".
Donaci di seminare intorno a noi

questa speranza della risurrezione
e di dilatare ovunque la vita
secondo la tua parola.
Fa' che l'annuncio della tua risurrezione
nella nostra vita tocchi la vita di tanti altri.
E attraverso quello squarcio di serenità
che tu apri oggi
nelle nostre preoccupazioni quotidiane,
penetri intorno a noi la certezza
della tua vita e della tua speranza. Amen.
(Carlo Maria Martini)

Donaci di seminare speranza

Nella nostra quotidianità
Nel tempo dell'incertezza
Nel tempo del dolore

Preghiamo :

Signore,
tu sei la vita che voglio vivere,
la luce che voglio riflettere,
il cammino che conduce al Padre,
l'amore che voglio amare,
la gioia che voglio condividere,
la gioia che voglio seminare attorno a me.
Gesù,
tu sei tutto per me,
senza Te non posso nulla.
Tu sei il Pane di vita che la Chiesa mi dà.
Ed è solo per te, in te, con te
che posso vivere.
(Madre Teresa di Calcutta)

14 GESU' VIENE POSTO NEL SEPOLCRO

Dal "Giornale dell'anima" di Papa Giovanni XXIII

1. Solo per oggi cercherò di vivere alla giornata senza voler risolvere i problemi della mia vita tutti in una volta
2. Solo per oggi avrò la massima cura del mio aspetto, vestirò con sobrietà, non alzerò la voce, sarò cortese nei modi, non criticherò nessuno, non pretenderò di migliorare o disciplinare alcuno, tranne me stesso.
3. Solo per oggi sarò felice nella certezza che sono stato creato per essere felice non solo nell'altro mondo, ma anche in questo.
4. Solo per oggi mi adatterò alle circostanze, senza pretendere che le circostanze si adattino tutte ai miei desideri.
5. Solo per oggi dedicherò dieci minuti del mio tempo a qualche buona lettura, ricordando che, come il cibo è necessario alla vita del corpo, così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.
6. Solo per oggi compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno.
7. Solo per oggi mi farò un programma che forse non riuscirà a puntino, ma lo farò e mi guarderò da due malanni: la fretta e l'indecisione.
8. Solo per oggi crederò fermamente, nonostante le apparenze, che la Provvidenza di Dio si occupa di me come se nessun altro esistesse al mondo.
9. Solo per oggi farò almeno una cosa che non desidero fare, e se mi sentirò offeso nei miei sentimenti farò in modo che nessuno se ne accorga.
10. Solo per oggi non avrò timori, in modo particolare non avrò paura di godere di ciò che è bello e di credere alla bontà.

Posso ben fare per dodici ore ciò che mi sgomenterebbe se pensassi di doverlo fare per tutta la vita.
Basta a ciascun giorno il suo affanno.

A ciascun giorno basta il suo affanno

Per tutte le volte che la preoccupazione del futuro ci scoraggia
Per tutte le volte che la fatica ci sommerge
Per tutte le volte che lo sgomento ci irrigidisce

Preghiamo :

Ti ringraziamo, o Padre, per aver messo sul nostro cammino sante persone, come il Beato e amatissimo papa Giovanni, capaci di spargere, con disarmante mitezza, semi di bellezza e santità. Concedici Signore di portare nel cuore il loro insegnamento, rendici portatori di sorriso anche nell'affanno della quotidiana fatica e fa che ogni giorno possiamo essere seminatori accorti e infaticabili in quel lembo di storia dove Tu ci hai posto. Tu che vivi ...